



LE “AREE CRITICHE” DEL BILANCIO 2009: IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI, AVVIAMENTO, PARTECIPAZIONI

Dott. Ermando BOZZA

Diretta 22 febbraio 2010

BENI IMMATERIALI



Caratteristiche	Classificazione - art. 2424 c.c.
Identificabilità e individualità	B) I -3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno
Diritti giuridicamente tutelati che consentono di avere benefici futuri attesi	B) I – 4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili
Suscettibili di valutazione e qualificazione autonoma	
Trasferibilità	

+ Avviamento



Obbligo di capitalizzazione

La chiusura dei bilanci 2009

**DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE, DIRITTI DI UTILIZZAZIONE
DELLE OPERE DELL'INGEGNO, DIRITTI DI AUTORE**

ISTITUTO
DI RICERCA
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI



Rientrano nel novero delle “creazioni intellettuali” tutelate giuridicamente tramite diritto di esclusivo sfruttamento dell'invenzione.

Il semplice rilascio del diritto di brevetto non può costituire in sé ragione sufficiente per l'iscrizione nell'attivo di un valore immateriale e, in ogni caso, la durata legale del brevetto costituisce solo uno degli elementi di valutazione per determinare il suo ammortamento (OIC n. 24)

Requisiti di capitalizzazione:

1. Titolarità del diritto esclusivo di sfruttamento
2. Recuperabilità dei costi tramite benefici economici che si svilupperanno dall'applicazione del brevetto o dell'opera dell'ingegno (maggiori ricavi e/o riduzione costi) ==> (Analisi di Budget e piani industriali)
3. Possibilità di determinare in modo attendibile il costo per l'impresa

**DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE, DIRITTI DI UTILIZZAZIONE
DELLE OPERE DELL'INGEGNO, DIRITTI DI AUTORE**

ISTITUTO
DI RICERCA
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI



Criteri di rilevazione: *costo di acquisto o di produzione*

- ☐ *Realizzato internamente:* Retribuzioni personale impiegato; costo materiali e servizi impiegati; ammortamenti beni strumentali impiegati; costi indiretti diversi da quelli amministrativi e generali ragionevolmente imputabili.
- ☐ *Acquisito all'esterno:* costo di acquisto + oneri accessori. Se il pagamento è basato su importi annuali è capitalizzabile solo l'eventuale esborso “*una tantum*”.

Ammortamento

La legge non ha posto alcun limite (al contrario delle spese R&D e impianto e ampliamento e avviamento). Vale la regola della **VITA UTILE**, ossia della residua possibilità di utilizzazione con il **limite massimo della durata legale del brevetto**.

CONCESSIONI, LICENZE MARCHI E DIRITTI SIMILI

ISTITUTO
DI RICERCA
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI

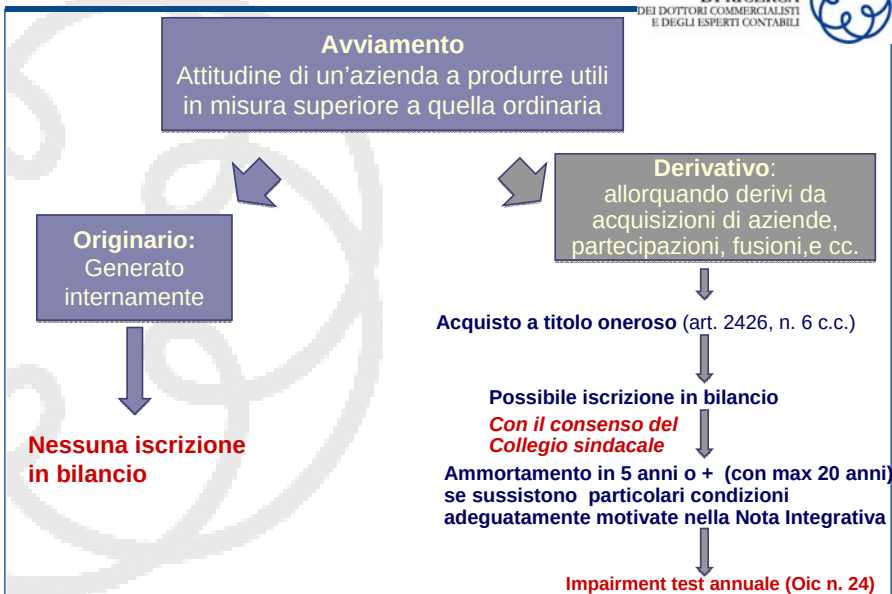


La chiusura dei bilanci 2009

5

L'AVVIAMENTO

ISTITUTO
DI RICERCA
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI



La chiusura dei bilanci 2009

6



CARATTERISTICHE:

1. Deve essere costituito all'origine da **costi e oneri ad utilità differita nel tempo che garantiscano benefici economici futuri**
2. Ha un **valore quantificabile** incluso nel corrispettivo pagato per l'acquisizione di un'azienda, un ramo di azienda o una partecipazione
3. **Non è suscettibile di vita propria indipendente** e separata dal complesso aziendale per cui non può essere considerato come bene immateriale a sé stante oggetto di diritti e rapporti autonomi

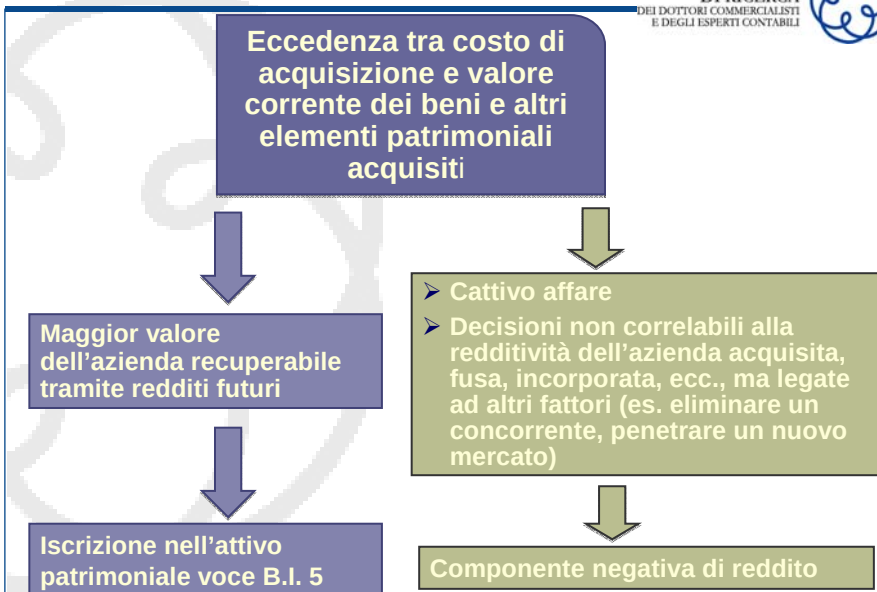


RILEVAZIONE:

- All'atto dell'acquisizione occorre valutare con **prudente apprezzamento** se la differenza di prezzo imputabile all'avviamento possa essere oggetto di capitalizzazione.
- I **fattori da prendere in considerazione** ai fini della valutazione della potenzialità di benefici futuri sono: **a)** valore normale delle attività e passività contabilizzate; **b)** durata prevedibile dell'attività operativa; **c)** turbolenza del mercato di riferimento; **d)** obsolescenza del prodotto; **e)** variazioni della domanda; **f)** variabili macroeconomiche; **g)** aspettative riguardo alla permanenza in servizio di dipendenti "chiave"; **h)** azioni prevedibili dei concorrenti; **i)** clausole legali o contrattuali che condizionano la durata della vita utile.

L'AVVIAMENTO

ISTITUTO
DI RICERCA
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI



La chiusura dei bilanci 2009

9

SVALUTAZIONI PER PERDITE DUREVOLI DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

ISTITUTO
DI RICERCA
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI



L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti **durevolmente di valore inferiore** al costo rettificato dal relativo fondo ammortamento deve essere iscritta a tale minore valore.

Il **PC n. 24 Oic** stabilisce che:

☐ in occasione della chiusura di ciascuno dei bilanci, chiuso dopo aver iscritto l'avviamento tra le attività, dovrà essere effettuata una **RIGOROSA ANALISI DEL VALORE DELL'AVVIAMENTO (impairment test)** svolgendo una attenta ricognizione per rilevare eventuali mutamenti nei fattori e nelle variabili presi in considerazione al tempo della originaria rilevazione.

☐ In ogni esercizio viene effettuata una **ATTENTA ANALISI DEL VALORE RESIDUO DEL BREVETTO (impairment test)**, al fine di verificare se persiste la **CAPACITA' DI AMMORTAMENTO**.

VALORE CONTABILE > VALORE RECUPERABILE

maggiore tra:

**VALORE
D'USO**

**VALORE RICAVABILE
DALL'ALIENAZIONE**

impairment

Svalutazione Immobilizz. Imm.

Art. 2427 n. 3-bis c.c.: informativa dettagliata in Nota Integrativa (misura, motivazioni, **concorso alla futura produzione di risultati economici**, prevedibile durata utile, valore di mercato se rilevante)

Non applicabile agli avviamenti

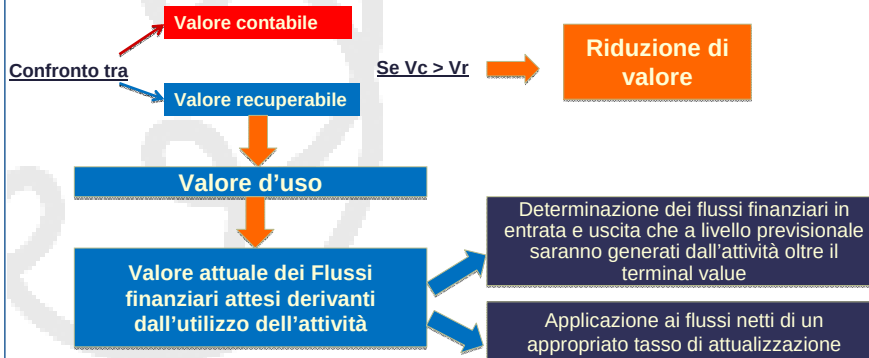
La chiusura dei bilanci 2009

10

L'IMPAIRMENT TEST SECONDO LO IAS n. 36



Il **principio contabile internazionale n. 36** ha come finalità quella di evitare che attività di bilancio siano iscritte a valori superiori a quelli recuperabili. I principi generali dell'*impairment* sono applicabili anche alle imprese che utilizzano i principi contabili nazionali, specie per le immobilizzazioni immateriali. Lo IAS 36 fornisce degli **indicatori di riduzione di valore** (*triggering events*) di origine interna ed esterna all'azienda: si pensi nel primo caso all'obsolescenza, sopravvenuta inutilizzabilità, perdite di cash-flow legato all'Ebit associate a perdite precedenti e previsioni di perdite future, ecc. e nel secondo caso a variazioni normative, tecnologiche, di mercato.



L'IMPAIRMENT TEST

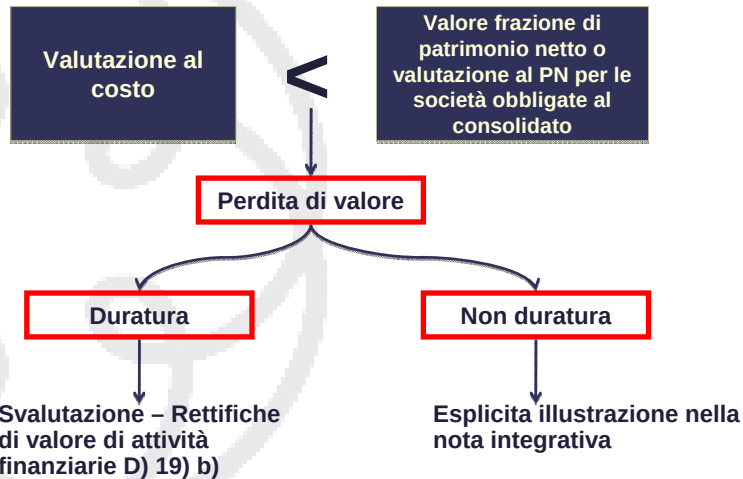


REQUISITI DEI PIANI E PROGRAMMI PER L'IMPAIRMENT TEST

- concretezza delle previsioni (*tasso di crescita; tassi di attualizzazione, coerenza dei dati, worst case, ecc.*)
- ragionevole possibilità di realizzazione (tecnica, economica e finanziaria)
- brevità di attuazione (l'attendibilità delle previsioni è inversamente proporzionale al tempo)
- approvazione formale del piano da parte degli organi societari
- grado di analiticità del piano tale da consentire almeno l'individuazione degli elementi di intervento e i benefici che si attendono

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

ISTITUTO
DI RICERCA
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI



PC n. 20 Oic: ... "La facoltà concessa dalla disciplina civilistica di utilizzare in modo costante il criterio del costo non deve portare l'organo amministrativo a comportamenti arbitrari"

La chiusura dei bilanci 2009

13

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

ISTITUTO
DI RICERCA
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI



Quando una perdita di valore può essere qualificata come duratura?

- ❑ Né l'art. 2426 del c.c. né la relazione di accompagnamento forniscono compiute definizioni di tale concetto.
- ❑ Il PC n. 20 al paragrafo 3.6 detta alcuni elementi di definizione

Una perdita di valore è durevole quando fondatamente non si prevede che le ragioni che la hanno causata possono essere rimosse in un breve arco temporale, cioè in un periodo così breve da permettere di formulare **previsioni attendibili** e basate su fatti obiettivi e ragionevolmente riscontrabili. Sovente deriva da perdite di esercizio significative collegate a:

Fattori interni	Fattori esterni
Perdite operative divenute fisiologiche	Crisi del mercato anche tendenziale
Eccesso di costi fissi non riducibili a breve	Ribasso dei prezzi di vendita non bilanciato da riduzione dei costi
Obsolescenza tecnologica impianti	Nuove leggi e regolamentazioni sfavorevoli
Eccessiva onerosa tensione finanziaria	Superamento dei prodotti sul mercato con altri alternativi

La chiusura dei bilanci 2009

14

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

ISTITUTO
DI RICERCA
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI



Esempi di informativa da riportare nella nota integrativa:

- ☐ La partecipazione ... viene mantenuta iscritta ad un valore superiore rispetto alla valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto in quanto si tratta di società di nuova costituzione e la differenza è dovuta essenzialmente al sostenimento di costi gestionali connessi all'avvio dell'attività
- ☐ La partecipazione ... viene mantenuta iscritta ad un valore superiore rispetto alla valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto in quanto ampiamente supportata dai risultati conseguiti e dalle prospettive reddituali future confermate dai piani aziendali approvati dal C.d.A.
- ☐ La partecipazione ... viene mantenuta iscritta ad un valore superiore rispetto alla valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto in quanto la minor valutazione è unicamente riconducibile alla elisione degli utili intragruppo sospesi nella valorizzazione delle rimanenze finali al 31.12.2009, che verranno realizzati con la commercializzazione verso terzi nell'esercizio 2010.

Esempio di informativa insufficiente:

- ☐ La partecipazione ... è iscritta ad un valore superiore alla corrispondente frazione del patrimonio netto in quanto la perdita di valore non è considerata durevole.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

ISTITUTO
DI RICERCA
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI



- ☐ Il **D.lgs. n. 173/2008**, recante "*Attuazione della Direttiva 2006/47/CE*", ha modificato l'art. 2427 c.c. inserendo il **punto n. 22-bis** inerente l'informativa da fornire in materia di parti correlate;
- ☐ Lo stesso decreto ha aggiunto all'**art. 2427 del c.c. il comma 2**, dove viene specificato che ai fini dell'applicazione del primo comma numeri 22-bis... per la definizione di parte correlata si fa riferimento **ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione europea**;
- ☐ La **decorrenza delle nuove disposizioni riguarda, in generale, i bilanci relativi all'esercizio 2009**;

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

ISTITUTO
DI RICERCA
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI



- ❑ Il PC internazionale cui far riferimento è lo IAS n. 24 "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate". **Sono definite PARTI CORRELATE:**
 - a) La parte che controlla, direttamente o indirettamente, la società o ne è controllata o è sotto il comune controllo; che detiene una partecipazione nella società tale da poter esercitare una influenza notevole; che controlla congiuntamente la società;
 - b) La parte che è una società collegata della società;
 - c) La parte che è una Joint Venture in cui la società è una partecipante;
 - d) La parte che è uno dei dirigenti con responsabilità strategiche della società o sua controllata;
 - e) La parte che è uno stretto familiare di uno dei soggetti di cui alle lettere precedenti;
 - f) La parte che è una società controllata, controllata congiuntamente o soggetta a influenza notevole da parte di uno dei soggetti di cui ai punti d) o e), ovvero tali soggetti detengono, direttamente o indirettamente, una quota significativa di diritti di voto;
 - g) La parte che è un piano per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro a favore dei dipendenti dell'entità, o di una qualsiasi altra entità ad essa correlata.
- ❑ **art. 2435-bis, c. 6: informazioni limitate ai maggiori azionisti e ai membri degli organi di amministrazione e controllo**
- ❑ **Il soggetto incaricato del controllo legale dei conti farebbe bene ad ottenere lettera di attestazione della direzione (PR Cndcec n. 580)**

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

ISTITUTO
DI RICERCA
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI



- ❑ Si considerano **familiari stretti** di un soggetto quei familiari che ci si attende possano influenzare, o essere influenzati da, il soggetto interessato nei loro rapporti con la società. Essi possono includere: il convivente e i figli del soggetto; i figli del convivente e le persone a carico del soggetto o del convivente.
- ❑ I **dirigenti con responsabilità strategiche** sono quelli che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della società, compresi gli amministratori (esecutivi o meno) della società stessa.

TIPOLOGIA DI OPERAZIONI:

Qualsiasi trasferimento di risorse, servizi, obbligazioni indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo, ad es.:

- Acquisti/vendite di beni e altre attività;
- Prestazione/ottenimento di servizi;
- Leasing;
- Trasferimenti a titolo di licenza;
- Trasferimenti a titolo di finanziamento
- Clausole di garanzia o pegno;
- Estinzione di passività per conto della società o da parte della società per conto di un'altra parte;
- Retribuzioni dei dirigenti con responsabilità strategiche

Obbligo di
informativa
se:

RILEVANTI: principio generale della significatività di cui all'Oic n. 11 (informazioni che hanno effetto significativo e rilevante sui dati di bilancio o sul processo decisionale dei destinatari)

NON CONCLUSE A NORMALI CONDIZIONI DI MERCATO: non solo quelle attinenti al prezzo e agli elementi connessi, ma anche le motivazioni che hanno condotto alla decisione di porre in essere l'operazione con parti correlate e non con terzi



Altre disposizioni concernenti le parti correlate:

- ❑ **Art. 2428, commi 1 e 2, n. 2, c.c.** richiede che nella relazione sulla gestione vengano illustrati: l'attività dell'impresa e i settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate e i rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.
- ❑ **Artt. 2497 e segg. c.c.** che dispongono che venga esposto in apposita sezione della Nota integrativa un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento e che gli amministratori debbano indicare nella relazione sulla gestione i rapporti intercorsi con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette, nonché l'effetto che tale attività ha avuto sull'esercizio dell'impresa sociale e sui suoi risultati.